

Dati identificativi	Titolo significativo: “La paura dello straniero: il razzismo”
	Insegnamenti coinvolti : Italiano, Cittadinanza e Costituzione.
	Alunni destinatari: classe II, sezione C
	Docente/docenti impegnati: Polverini Stefano.
Articolazione dell'apprendimento	<p>Apprendimento da promuovere (cosa gli alunni dovranno sapere, saper fare, saper comunicare):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per se stessi. • Saper riflettere sulla memoria del proprio Paese per meglio comprendere i legami tra immigrazione, razzismo e diritto dei popoli. • Riflettere sulla propria identità, sui suoi valori e le sue contraddizioni; sulla varietà di apporti che hanno contribuito e continuamente contribuiscono a formarla rendendo discutibile ogni pretesa di purezza o di superiorità. • Comprendere come le identità culturali siano strutture dinamiche e aperte, sottoposte a continui cambiamenti. • Comprendere e solidarizzare con le migrazioni attuali proprio perché ne conosce il significato storico e umano. • Essere consapevoli che le varie forme di diversità di cultura, costume e tradizioni sono potenzialità di arricchimento personale e sociale.
	<p>Sviluppo della competenza (indicare per quale o quali competenza/e si organizza l'UDIA):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere posizione ed impegnarsi in prima persona in questioni delicate che mettono in gioco i nostri diritti e quelli degli altri. • Sapersi confrontare con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi. • Valorizzare le differenze culturali come possibilità di reciproco arricchimento. • Acquisire l'abitudine a riconoscere il valore di ogni individuo come persona. • Argomentare l'infondatezza del concetto di razza. • Individuare comportamenti discriminatori e razzisti
	<u>Disciplina: Italiano</u>

	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura del testo argomentativo. • Conoscere la struttura di una relazione; • Riflettere su idee e valori. • Cogliere il messaggio di un testo. • Mettersi dal punto di vista dei più deboli. • Conoscere il significato di etnocentrismo, intolleranza, pregiudizio, razzismo, straniero, xenofobia, emigrato, clandestino, profugo e genocidio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la vicenda narrata e saperne sintetizzare il contenuto. • Analizzare le caratteristiche sociali, culturali e comportamentali dei personaggi. • Riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore. • Analizzare testi narrativi, descrittivi, argomentativi e poetici. • Confrontare gli avvenimenti letti con l'esperienza personale. • Esprimere giudizi critici motivati. • Confrontare punti di vista diversi. • Scrivere un testo argomentativo esponendo fatti, argomentazioni e riflessioni personali. • Scrivere una relazione utilizzando dati ed informazioni per esporre quanto appreso. • Trasformare una breve intervista in un testo narrativo.

<u>Disciplina: Cittadinanza e Costituzione</u>					
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. • Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani. • Conoscere la Convenzione sui diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, (approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 18/12/1990). • Conoscere i concetti di genere umano, etnia, multiculturalità e interculturalità. • Approfondire la conoscenza di sé. </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Argomentare l'infondatezza del concetto di razza. • Individuare comportamenti discriminatori e razzisti. </td> </tr> </tbody> </table>	Conoscenze	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. • Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani. • Conoscere la Convenzione sui diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, (approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 18/12/1990). • Conoscere i concetti di genere umano, etnia, multiculturalità e interculturalità. • Approfondire la conoscenza di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare l'infondatezza del concetto di razza. • Individuare comportamenti discriminatori e razzisti.
Conoscenze	Abilità				
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. • Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani. • Conoscere la Convenzione sui diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, (approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 18/12/1990). • Conoscere i concetti di genere umano, etnia, multiculturalità e interculturalità. • Approfondire la conoscenza di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare l'infondatezza del concetto di razza. • Individuare comportamenti discriminatori e razzisti. 				
Articolazione dell'apprendimento					
Mediazione didattica	Soluzioni organizzative				
	Tempi: 5 ore + 2 ore per la visione del film				
	Spazi: aula della classe Seconda, sezione C				
	Organizzazione della classe: solo nella parte conclusiva dell'UDIA vengono formati 5 gruppi da 5 alunni ciascuno, per lavorare in team.				
	Scelte di contenuto: (argomenti)				

	<ul style="list-style-type: none"> • La tolleranza • Il razzismo • l'emigrazione italiana ed europea • l'Italia paese di immigrazione. 	
Mediazione didattica	<p>Attività del docente (cosa prepara e fa il docente):</p> <p>INDAGINE SUI PREGIUDIZI A LIVELLO DELL'INCONSCIO</p> <p>ASSOCIAZIONI DI IMMAGINI:</p> <p>L'attività dovrebbe favorire l'emergere di un certo livello inconscio di pregiudizio che esiste in ognuno di noi. Particolare attenzione sarà posta a non fare uso restrittivo e colpevolizzante delle frasi scaturite. Obiettivo è far acquisire consapevolezza dei nostri atteggiamenti inconsci. Noi parliamo di stranieri: ma chi sono gli stranieri, quale l'idea di straniero che alberga nella mente dei ragazzi?</p> <p>RILEVAZIONE DELLE PRECONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionario proposto agli alunni per saggiare preconoscenze ed opinioni in merito al fenomeno dell'emigrazione. • Scrivere le definizioni delle seguenti parole: etnocentrismo, intolleranza, pregiudizio, razzismo, straniero, xenofobia, emigrato, clandestino, profugo. <p>INTRODUZIONE ALLA PRIMA DOMANDA STIMOLO "Perché siamo portati a guardar male e giudicare una persona diversa da noi?"</p> <p>LEZIONE QUADRO</p> <p>LA PAURA DELLO STRANIERO: IL RAZZISMO</p> <p>Attraverso la lettura di brani antologici e poesie si mirerà a far comprendere ai ragazzi il significato delle parole presentate</p>	<p>Attività predisposte per l'alunno (cosa fa l'alunno):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ai ragazzi viene consegnato un foglio con presenti delle immagini che ritraggono una mamma, una zingara, un ambulante di colore, un cinese, un arabo e una bella ragazza; • gli alunni dovranno associare ad ogni figura un oggetto che la rappresenti e, se vogliono, scrivere una breve didascalia; • il lavoro dovrà essere svolto senza consigliarsi con i compagni e consegnato all'insegnante in forma anonima <p>Gli alunni compilano il questionario e scrivono le definizioni delle parole senza confrontarsi e in forma anonima</p> <p>Lettura, analisi del testo e commento dei seguenti brani antologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'ambulante</i>, tratto da <i>Io, venditore di elefanti</i>, di P. Kouma. • <i>Il razzismo e il razzista</i>, tratto da <i>Il razzismo spiegato a mia figlia</i>, di T. Ben Jelloun.

<p>poco prima e che le mortificazioni inflitte oggi agli stranieri sono le medesime esercitate in un passato non tanto lontano ai nostri nonni e bisnonni.</p> <p>Presentazione degli stereotipi e dei pregiudizi più comuni presso i ragazzi di oggi.</p> <p>Verifica intermedia dell'attività basata su quanto emerso dalla discussione</p> <p>INTRODUZIONE ALLA SECONDA DOMANDA STIMOLO "Lo abbiamo sempre fatto?"</p> <p>illustrazione delle origini del razzismo attraverso una mappa concettuale che presenti il fenomeno fin dalla nascita del colonialismo e dei primi imperi coloniali in Nord America (argomento studiato recentemente).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Insegnare l'accettazione delle differenze</i>, tratto da <i>Le guerre sante, passione e ragione</i>, di U. Eco. • <i>Bel Paese, brutta gente</i>, tratto da <i>L'orda. Quando gli albanesi eravamo noi</i>, di G. A. Stella. <p>Lettura, parafrasi e commento delle seguenti poesie (in Appendice):</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Prigione</i>, di Ndjock Ngana Yogo, da <i>Nhindo Nero</i>. • <i>Razzismo</i>, di P. Barbera, da <i>Il tempo sospeso</i>. <p>Lettura e commento della Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Lettura della Convenzione sui diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, (approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 18/12/1990).</p> <p>Confrontare quanto emerso dalle letture svolte, con le associazioni di immagini elaborate all'inizio del percorso e relativa discussione</p> <p>Discussione in classe ripensando all'argomento precedentemente studiato (processo di trasformazione "Dalle prime colonie americane alla nascita degli Stati Uniti D'America") alla luce delle nuove conoscenze acquisite e riflessioni in merito.</p>
--	--

	<p>L'IMMIGRAZIONE IN ITALIA</p> <p>Breve lezione dell'insegnante sul movimento immigratorio italiano degli ultimi 40 anni, atto soprattutto a dimostrare come in pochi decenni la nostra penisola da Paese "esportatore" è diventato Paese "importatore" di lavoratori. La spiegazione prenderà in considerazione particolarmente i seguenti periodi storici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli anni '70 con l'arrivo di lavoratori dal Nord Africa, di collaboratrici domestiche dalle Filippine e di rifugiati politici dal Cile e dall'Argentina. - Gli anni '80 e l'immigrazione oltre che dal Nord Africa, anche dall'America latina e dall'Asia. - Gli anni '90 e i grandi sbarchi dall'Albania. - Gli anni 2000- 2013 e la fuga dei cervelli italiani. <p>Verifica finale basata sulla discussione finale</p>	<p>Analisi di tabelle, grafici e dati statistici.</p> <p>Compito per casa: realizzazione di un'intervista ad un immigrato che conoscono e che lavora in Italia.</p> <p>Es. di domande da proporre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Da quale Paese vieni? 2) Da quanto tempo sei in Italia ? 3) Quali motivi ti hanno spinto a lasciare il tuo Paese? 4) Qual è stato il tuo ultimo lavoro? 5) Cosa ti piace di più dell'Italia e cosa meno? 6) Pensi di tornare nel tuo Paese? 7) Da quante persone è formata la tua famiglia? 8) Cosa pensavi di trovare in un Paese straniero? 9) Come sei stato accolto? 10) Hai mai subito atti di discriminazione o razzismo? <p>Si è proposta inoltre l'elaborazione per gruppi di un testo che descriva quali possono essere le aspettative e i desideri di chi decide di lasciare il proprio Paese in cerca di migliori condizioni di vita.</p> <p>Visione del film "<i>Quando sei nato non puoi più nasconderti</i>" [Belgio, Canada, Francia, 2003 / durata 78 min. Regia di Sylvain Chomet. Nominato all'Oscar come miglior film d'animazione nel 2004].</p> <p>Analisi e commento del film attraverso la compilazione di una scheda fornita dall'insegnante</p>
--	--	---

Mediazione didattica	Mezzi e strumenti:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Fotocopie. • Film. • Risorse multimediali. • Fotografie. • Articoli di giornali. 	
Fase di controllo	Verifica/verifiche	Valutazione
	Le verifiche saranno di tipo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti trattati.	Nelle verifiche scritte e orali la valutazione sarà espressa in decimi e, soprattutto nelle seconde, si terrà conto del punto di partenza degli alunni, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.
Fase di interiorizzazione	Riflessione metacognitiva e metaemozionale	
	Gli alunni, a livello individuale, ripensano al percorso fatto nell'U.D.I.A e scrivono un commento sul lavoro realizzato, facendo riferimento a ciò che hanno appreso rispetto a quanto già sapevano, all'interesse che hanno provato per l'argomento, alla sua significatività nel momento attuale, alla validità del materiale di lavoro utilizzati e alle attività realizzate.	

Scuola del fare, scuola del pensare

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012



SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

GIUGNO 2014

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SASSOFERRATO

DOCENTE STEFANO POLVERINI

DISCIPLINA INSEGNATA LETTERE

ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TITOLO DEL LABORATORIO LA PAURA DELLO STRANIERO-IL RAZZISMO

PROBLEMA DA RISOLVERE "PERCHÉ SIAMO PORTATI A GUARDAR MALE E GIUDICARE UNA PERSONA DIVERSA DA NOI? LO ABBIAMO SEMPRE FATTO?"

OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati

(o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)

Interesse dimostrato dagli alunni per l'attività laboratoriale	ALTO. La maggior parte degli alunni hanno prestato interesse nell'arco di tutte le ore che sono state necessarie per svolgere il lavoro.
Motivazione all'apprendimento	BUONA. Gli alunni sono risultati molto motivati, probabilmente perché si trattava un tema a loro congeniale, trattato in maniera laboratoriale.
Partecipazione e impegno	BUONA. Tutti i ragazzi hanno preso parte attivamente al lavoro e si sono impegnati secondo le proprie capacità.
Competenze relazionali e sociali osservate	Durante i vari dibattiti, la maggior parte degli alunni sono intervenuti in modo appropriato al contesto e ordinato; durante i lavori a scuola e di gruppo hanno dimostrato di sapersi gestire autonomamente; i leader dei vari gruppi hanno dato il proprio apporto, collaborando ed aiutando i ragazzi con qualche difficoltà.
Rispetto dei tempi	In generale i tempi programmati dal docente sono stati rispettati.
Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)	ALTA. Gli allievi, anche a distanza di tempo, studiando altri argomenti, hanno operato relazioni con quanto svolto nell'UDIA.
Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)	BUONO. Non si sono verificati episodi di indisciplina degni di nota.
Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?	Sì
Criticità riscontrate	Qualche ragazzo si è perso parte delle fotocopie date dall'insegnante.

PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI

Problemi per il docente	Soluzioni possibili
Molto tempo speso per costruire i materiali da	?

dare in classe	
Problemi per gli alunni	Soluzioni possibili
Numero elevato di fotocopie da tenere e portare a scuola	Il lavoro poteva essere svolto utilizzando i pc degli alunni, dal momento che tutto il materiale creato era in formato elettronico.
VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	
Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra	
Sicuramente buono, sia per i risultati ottenuti che per le modalità di svolgimento.	